

- Titolo dell'attività per l'acquisizione delle competenze trasversali:

'Fuori formato'. Margini e possibilità: laboratorio di tecniche e linguaggi della sperimentazione teatrale

- Sede dell'attività:

Online, nell'Aula virtuale su piattaforma Microsoft Teams, codice tamou3y (per chi è in possesso di account uniba); link di accesso per esterni:
<https://teams.microsoft.com/l/team/19%3alfqu0a926ayoxS-3UrXXKsZvBPKeahRmoV2ewt2lCgA1%40thread.tacv2/conversations?groupId=196fa184-170f-474d-a5b2-a1d312d40ad0&tenantId=c6328dc3-afdf-40ce-846d-326ead86d49>

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Palazzo Ateneo
Sala prove di laboratori teatrali

- Periodo di svolgimento delle attività formative: **da aprile 2022 a giugno 2022**

- Durata dell'attività (in ore): **30 ore**

- Numero di CFU attribuibili agli studenti che avranno frequentato almeno il 70% delle lezioni/sessioni di apprendimento/laboratori/seminari ed avranno superato le relative prove finali (esame di profitto o verifica): **3 CFU**

- Breve descrizione delle attività proposte e delle metodologie didattiche da adottare:

Il laboratorio, attraverso pratiche interattive e lezioni frontali tenute da docenti e ricercatori di discipline teatrali, letterarie, filosofiche, giuridiche, psico-pedagogiche e da registi e attori di riconosciuta esperienza nel panorama nazionale e internazionale, intende fornire gli strumenti teorici fondanti della teatralità (storia del teatro attraverso suoi potenti archetipi, drammaturgia, *danceability*, recitazione, regia, *audience development*) ed è la proposta di un percorso formativo sperimentale rivolto a quanti vogliono acquisire competenze nell'ambito della progettazione di aspetti performativi, organizzativi e artistico-professionali legati alle discipline teatrali, anche in relazione e in collaborazione con contesti sociali 'marginali' (attori detenuti o con disturbi o problemi di diversa natura ed entità). Il coinvolgimento di realtà e compagni differenti (Università e teatro, centro e periferia, dentro e fuori, detenuti e/o pazienti psichiatrici-attori e attori professionisti) favorisce gli sconfinamenti e la feconda interazione creativa di diversi linguaggi artistici (dalla musica alla danza, dalla scrittura di un testo alla sua interpretazione, dalla pittura alla creazione di oggetti scenici e scenografie ecc.) e costituisce una sfida all'isolamento per superare lo stigma della marginalità e sostenere il pieno riconoscimento del diritto allo studio e alla socialità di soggettività 'altre'. Il corso mira alla formazione di figure professionali con esperienza nel campo dei metodi innovativi di

Teatroterapia (Teatropatologia) a beneficio di soggetti con svantaggio sociale e abilità differenti.

- Cognome, nome e recapito di posta elettronica o telefonico del docente responsabile:
PIERO TOTARO, pietro.totaro@uniba.it, tel. 3358341287